



“CHIERESI AL FRONTE”

Centenario della Grande Guerra 1915-1918

Commemorare il Centenario della Grande Guerra attraverso un'opera di conservazione della memoria e favorire la riflessione storica su quello che davvero significò il primo conflitto mondiale, anche per la Città di Chieri. Con questi obiettivi l'Amministrazione Comunale promuove il progetto “**Chieresi al fronte**”, una serie di iniziative che si avvieranno nel prossimo mese di maggio.

Grazie alla collaborazione con le scuole della Città è già partita la raccolta di immagini, lettere, fotografie e cimeli del periodo dal 1914 al 1918 custoditi dalle famiglie della nostra comunità, i cui figli cento anni fa partirono per il fronte. Sono documenti preziosi che raccontano in modo diretto la guerra che veniva combattuta nelle trincee, così come dalla gente comune.

Per coloro che desiderassero collaborare, è possibile consegnare il materiale, che verrà selezionato da un'apposita commissione, presso:

Biblioteca Civica “Nicolò e Paola Francone” – Archivio Storico “Filippo Ghirardi”
Via Vittorio Emanuele II, 1 – Chieri
orario martedì, mercoledì e giovedì 9.00 -12.30, 14.30-19.00
e-mail: biblioteca@comune.chieri.to.it, archivio@comune.chieri.to.it
tel. 011.9428.400

Ogni documento verrà scansionato e restituito ai proprietari; in alternativa potrà essere fornito in fotocopia o su supporto informatico. Le foto saranno via via pubblicate sul sito istituzionale del Comune: www.comune.chieri.to.it

Il materiale raccolto e le iniziative legate all'utilizzo dei vari documenti saranno presentate in due occasioni:

Il 23 maggio alle ore 10.00, nel corso dell'incontro promosso dall'Archivio Storico “*La Città di carta - La Grande Guerra vista da Chieri*”. In anteprima verrà esposta una selezione dei documenti che già cominciano ad arrivare presso l'Archivio Storico e che speriamo che i Chieresi continuino a cercare e ad affidarci.

Il 30 maggio, sempre alle ore 10, avrà luogo un secondo incontro, curato della Biblioteca Civica, dal titolo ***Sfogliare la storia, cent'anni dopo: La prima Guerra Mondiale fra libri e giornali***, che si terrà nella Sezione Storia Locale.



“**Chieresi al fronte**” è un progetto che non si esaurisce solo con la mostra, ma che si svilupperà nei prossimi mesi attraverso numerose azioni:

1. predisporre, su sollecitazione dell'Opera Nazionale Caduti Senza Croce, **un percorso didattico presso il Parco della Rimembranza** antistante il cimitero comunale;
2. organizzare incontri pubblici con storici e/o la presentazione di libri sull'argomento;
3. offrire la visione di alcuni film e documentari;
4. informare sulle iniziative organizzate da altri Enti (es. Museo del Risorgimento, Museo del Cinema...);
5. mettere a disposizione il materiale documentario presente presso l'Archivio Storico comunale e bibliografie specifiche (queste ultime scaricabili dal sito della Biblioteca Civica, www.comune.chieri.to.it/biblioteca) e raccogliere nuovo materiale proveniente da privati, scuole, associazioni;
6. informare sulla presenza di ricerche e approfondimenti realizzati da privati, associazioni, enti vari. A questo riguardo si ricorda che è stato trasmesso il materiale raccolto dall'Opera Nazionale Caduti Senza Croce e che qualche anno fa è stato realizzato dagli studenti della scuola Quarini un lavoro di ricerca sui soldati austro-ungarici sepolti a Chieri;
7. concordare con associazioni del territorio eventuali percorsi didattici e di raccordo tra la scuola e la società cittadina (ad esempio, la visione al materiale bellico raccolto dagli Alpini di Chieri, bando Premio scolastico Amici della Lucania, ecc.)
8. reperire informazioni e materiale documentario sul periodo bellico da parte delle città gemelle Adria, Epinal e Tolve.

“**Chieresi al fronte**”, perché i cittadini siano protagonisti nel ricordo di una guerra che ha segnato profondamente la storia sociale, politica, economica e culturale del nostro Paese. Non la semplice commemorazione di un anniversario, ma l'occasione per superare lo spirito nazionalistico in un'Europa unita, fondata sui valori della pace, dell'accoglienza e della convivenza tra i popoli.